

6) RELAZIONE DESCRITTIVA della MOSTRA

Descrivere e illustrare in modo esaustivo la mostra, anche con l'indicazione dei fruitori, della finalità e, se possibile, corredare con immagini, fotografie, ...

(AMBITO CELEBRATIVO, DELLA CULTURA E DELLA PROMOZIONE TURISTICA ED ECONOMICA)

Titolo della mostra	MOSAICAMENTE: FEMMINILE A MOSAICO
Sala espositiva	VERUDA
Periodo di svolgimento	DICEMBRE 2022 – GENNAIO 2023

Descrizione della mostra, anche in relazione ai criteri di cui all' art 10 del Regolamento.

(A) Progetto espositivo (qualità del materiale espositivo del progetto di allestimento e della grafica, curatore/i e relativo curriculum, piano di promozione, eventuale catalogo, eventuale organizzazione di un servizio di visite guidate)

Da quindici anni Fondazione Bambini e Autismo ONLUS nel suo centro lavorativo per persone con autismo adulte, Officina dell'arte in Via Molinari a Pordenone, crea mostre dal titolo: *Mosaicamente* che sono degli omaggi a grandi artisti del '900 e non solo. I mosaici che vengono realizzati, in un apposito laboratorio professionale, sono reinterpretazioni ispirate ai quadri di grandi artisti e sono opere collettive la cui parte preponderante è il frutto del lavoro di persone con autismo che, se messe nelle giuste condizioni, riescono ad esprimere i propri talenti. Questa mostra – **Femminile a mosaico** – raccoglie opere realizzate in anni diversi all'interno di Omaggi ad autori diversi. In comune hanno il soggetto: la figura femminile spesso presente nelle produzioni artistiche. Le opere selezionate per la mostra sono state realizzate per gli omaggi a Gustav Klimt, Tamara De Lempicka, Leonardo Da Vinci, Botero, Modigliani e altri autori e sono opere che la rivisitazione a mosaico ha enfatizzato attraverso l'apporto dei materiali, a volte originali, e attraverso la visione che i nostri speciali mosaicisti hanno inteso dare al frutto del loro lavoro. Così, per esempio, i mosaici tratti dalle opere di Klimt raffigurano donne particolarmente "preziose" in omaggio allo stile dell'artista austriaco con uso di vetri colorati, murrine e tessere di vetro policrome che ben rappresentano, e per certi versi esaltano, quel periodo storico a cavallo tra '800 e '900 e prima della prima guerra mondiale. Anche i ritratti delle donne della De Lempicka rappresentano donne raffinate, da copertina di riviste patinate, che sono icone del lusso del tempo e che la rivisitazione a mosaico esalta.

Dall'opera di Leonardo è stato estrapolato il volto delle donne da lui rappresentate, per esempio sono state ripensate le elaborate acconciature dei capelli attraverso l'uso di conchiglie di varie fogge e di altri materiali, un modo questo sicuramente originale e innovativo per immaginare l'arte di Leonardo.

E così anche per gli altri pittori che faranno parte della mostra, le donne sono state riviste attraverso gli occhi dei nostri speciali artisti.